

## ■ GRISOLIA No al progetto Associazioni ambientaliste contro “I giardini del mare”

GRISOLIA – Cinque associazioni si oppongono al progetto dei “Giardini del mare”. Italia Nostra, alto Tirreno cosentino; Artemis, associazione culturale di Grisolia; comitato difesa ambiente di Diamante e Grisolia; Calabria Nuova di Grisolia e Baticos dell'alto Tirreno cosentino dicono no, e lo motivano in una lunga nota, agli “interventi di riqualificazione ambientale per la valorizzazione e fruizione turistica della flora protetta”. Secondo i firmatari, “Il progetto si oppone alla sua stessa finalità che è la valorizzazione della Flora protetta; infatti con gli interventi pre-

visti si realizzerebbe l'opposto e cioè la completa distruzione di quella flora che si intenderebbe tutelare e valorizzare. Ironia della sorte, nel progetto è previsto l'inserimento nei giardini di essenze tipiche delle zone marine e tra queste il giglio di mare. Insomma si vogliono distruggere ed estirpare migliaia e migliaia di piante e

se ne vuole trapiantare qualche esemplare: una beffa all'intelligenza ed al corretto operare che inficia la serietà e la correttezza dell'amministrazione comunale di Grisolia con la quale si intenderebbe avviare una proficua collaborazione”. Le associa-

zioni aggiungono che gli interventi verrebbero realizzati in una zona a rischio inondazioni, considerata l'estrema vicinanza dal mare, per cui si sarebbero costretti, come avvenuto per il per il lungomare del comune di Santa Maria del Cedro e anche per il comune di Scalea e Diamante, a realizzare, a protezione delle opere, delle dune artificiali che non solo avrebbero un impatto negativo sul paesaggio costiero protetto, ma modificherebbero il naturale assetto dell'arenile con possibili conseguenze di natura erosiva sulle spiagge”. Le associazioni chiedono alla Regione Calabria di revocare l'eventuale finanziamento accordato.

**m.c.**



La zona dei gigli di mare

**Al sindaco:  
«Mantenga gli  
impegni presi»**